

COBAS
DEL LAVORO PRIVATO
Confederazione COBAS

COBAS
del Lavoro Privato

Assegno Unico e Universale

INFORMAZIONI E ISTRUZIONI PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI

Gennaio, 2022



Cos'è

L'**Assegno Unico e Universale** è una misura di sostegno al reddito introdotta dal Decreto Legislativo n. 230/2021 che **SOSTITUIRA'** sei misure erogate a sostegno delle famiglie, ovvero:

- detrazioni Irpef per figli a carico under 21 anni;
- assegni per famiglie numerose;
- assegni per figli minori;
- bonus Bebè;
- premio nascita;
- fondo natalità per garanzie sui prestiti.



A chi è rivolto



Ai **cittadini italiani**, a quelli appartenenti all'**Unione Europea** e a quelli **extracomunitari** con permesso di soggiorno a lungo periodo, o di lavoro o di ricerca di almeno 6 mesi, residenti in Italia da almeno due anni (anche non continuativi) con figli minori, dal settimo mese di gravidanza, oppure maggiorenni a carico, fino al compimento dei 21 anni di età, se in presenza di una delle seguenti condizioni:

- frequenza di un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
- svolgimento di un tirocinio ovvero un'attività lavorativa con un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro;
- rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
- svolgimento del servizio civile universale.

L'assegno viene erogato ai **lavoratori dipendenti** (privati e pubblici), ai **lavoratori autonomi**, ai **disoccupati** e ai **liberi professionisti**.

I beneficiari devono essere soggetti al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia, ove devono essere domiciliati e risiedere.

Misura dell'assegno

L'importo è determinato sulla base dell'**ISEE del nucleo familiare** del beneficiario della prestazione e, per ciascun **figlio minorenni**, può variare:

- da 175 euro mensili per il primo e secondo figlio e 260 dal terzo in poi, per le famiglie che hanno un ISEE non superiore a 15mila euro;
- a 50 euro mensili per il primo e secondo figlio e 65 dal terzo in poi, per le famiglie che hanno un ISEE superiore a 40mila euro.

Per ciascun **figlio maggiorenne** fino al compimento del ventunesimo anno è previsto un importo variabile:

- tra 85 euro mensili per famiglie con ISEE pari o inferiore a 15mila euro;
- e 25 euro mensili per famiglie con ISEE oltre 40mila euro.

Misura dell'assegno - casi particolari

Per i **figli disabili**:

- il riconoscimento dell'assegno avviene senza limiti di età per ciascun figlio;
- tra 18 e 21 anni è prevista una maggiorazione di 80 euro mensili.

Inoltre i genitori di figli disabili con più di 21 anni, pur percependo l'assegno, potranno continuare a fruire della detrazione fiscale per figli a carico.

Sono previste apposite maggiorazioni per le **madri di età inferiore a 21 anni**, per i **nuclei familiari con quattro o più figli**, e per i **nuclei con secondo percettore di reddito**.

L'importo erogato a titolo di assegno unico non concorre alla formazione del reddito imponibile.



Misura dell'assegno norma transitoria

Per consentire una transizione graduale è prevista una maggiorazione provvisoria per gli anni 2022, 2023, 2024 riservata alle famiglie con **ISEE inferiore a 25mila euro**, calcolata sulla base degli ANF percepiti nel 2021.

L'importo così determinato viene erogato al 100% da marzo 2022, per i 2/3 da marzo 2023 e per 1/3 da marzo 2024 ai primi due mesi del 2025.



Termini

L'assegno spetta, nell'interesse del figlio, in parti uguali a chi esercita la responsabilità genitoriale.

È corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente ovvero, a richiesta, anche successiva, in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

In caso di affidamento esclusivo, l'assegno spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario.



Presentazione della domanda



Per poter richiedere l'Assegno Unico Universale, bisogna innanzitutto essere in possesso del **modello ISEE** relativo al proprio nucleo familiare.

La domanda per il riconoscimento dell'assegno ha validità annuale e dovrà essere **presentata a decorrere dal mese di gennaio di ciascun anno**, in modalità telematica all'INPS ovvero presso gli istituti di patronato.

- per le domande presentate a partire dal 1° gennaio al 30 giugno, l'assegno decorre dalla mensilità di marzo;
- per le domande presentate dal 1° luglio in poi, la prestazione decorre dal mese successivo a quello di presentazione.

L'erogazione avviene mediante accredito su IBAN ovvero mediante bonifico domiciliato.

Riepilogando...



- 1** **Soggetti beneficiari**.....nuclei familiari con figli
- 2** **Applicazione**.....da marzo a febbraio di ogni anno
- 3** **Presentazione della domanda**.....dal mese di gennaio di ogni anno
- 4** **Compatibilità**.....
 - Reddito di cittadinanza (integrazione)
 - Lavoro subordinato
 - Lavoro autonomo
 - Naspi



COBAS del Lavoro Privato

